

Siracusa. Scoperti 12 yacht immatricolati all'estero e "nascosti" al Fisco

I finanzieri della Sezione Operativa Navale di Siracusa hanno concluso un monitoraggio sulle imbarcazioni da diporto battenti bandiera di paesi stranieri in transito o ormeggiate nei porti siracusani, lungo la fascia costiera da Brucoli a Portopalo.

Hanno intercettato in acque territoriali e presso i porti turistici diversi yachts, la cui proprietà è risultata essere di soggetti residenti in Italia. Nel corso dei controlli sono state ispezionate 12 imbarcazioni di valore complessivo pari a oltre 4 milioni di euro, immatricolate all'estero da cittadini fiscalmente residenti in Italia e non dichiarate ai fini del cosiddetto "monitoraggio fiscale".

L'attento e minuzioso esame delle posizioni controllate, ha consentito di rilevare l'omessa dichiarazione dei beni nell'apposito quadro RW della dichiarazione dei redditi, dedicato alle informazioni da fornire in ordine alle ricchezze detenute all'estero.

I proprietari, pur avendo immatricolato gli yachts in Paesi come Belgio e Olanda, avrebbero avuto l'obbligo di dichiarare i beni al Fisco; ma non lo hanno fatto.

Per la mancata dichiarazione, le sanzioni previste vanno dal 3% al 15% del valore dei beni non dichiarati; nella fattispecie, le stesse ammontano a più di 100 mila euro.